

INFORTUNIO MORTALE SUL LAVORO

Nel pomeriggio di venerdì 20 giugno 2014, presso la stazione di Roma Termini, un lavoratore di una ditta appaltatrice della società RFI, impegnato in una lavorazione su un quadro elettrico, è venuto accidentalmente a contatto con cavi in tensione ed è rimasto folgorato.

Allo stato non è nota l'esatta dinamica dell'incidente, sono state avviate delle indagini che dovranno fare luce su quanto realmente accaduto.

Le Segreterie Nazionali esprimono il loro più sentito cordoglio e vicinanza ai familiari di Emanuele Succi.

È necessario agire prevenendo simili drammi, non è accettabile morire a causa del proprio lavoro. Le azioni da intraprendere sono molteplici, è indispensabile formare il personale, sia delle società committenti che di quelle appaltatrici, al fine di promuovere e tenere viva la cultura della sicurezza, adottare i dispositivi di protezione definiti dalla normativa vigente oltre a procedure standardizzate e qualsiasi ulteriore strumento tecnico-tecnologico che possa agire da prevenzione e protezione.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 23 giugno 2014